

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGRAMMA

INTER(BEN)ESSERE

CODICE DEL PROGRAMMA

PMXSU0005221010215NXTX

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

H. Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

TITOLO DEL PROGETTO

ARTEMISIA

CODICE DEL PROGETTO

PTXSU0005221010920NXTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

A - Assistenza

9. Persone vittime di violenza

6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DENOMINAZIONE E CODICE ENTE

GRUPPO ABELE CODICE SU00052A59

Il Gruppo Abele nasce a Torino nel 1965 sotto la denominazione "Gioventù impegnata" e fin dalla sua costituzione ha cercato e cerca di fondere il principio cardine dell'accoglienza interpretato come diritto/dovere del singolo come della collettività, con attività di impegno sociale, culturale e socio-politico, volte alla formazione di un habitus culturale e politico più rispondente alle necessità sociali e alla tutela delle fasce più deboli, marginalizzate o a rischio di marginalizzazione. Con questo orientamento il Gruppo Abele svolge da 55 anni azioni di impegno sociale, di formazione e di prevenzione coinvolgendo, ad oggi, circa 400 persone tra dipendenti, collaboratori, volontari e giovani in servizio civile.

Il progetto si articola su tre sedi accreditate, ubicate rispettivamente nel Comune di Castiglione Torinese, nel comune di San Mauro Torinese e in Torino: Comunità genitore-bambino (Codice sede 149415); Casa Gabriela – Casa di fuga (Codice sede 149410); Sportello di accoglienza per donne vittime di tratta (Codice sede 149419).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di offrire strumenti e opportunità utili a donne in situazioni di vulnerabilità sociale, al fine di promuovere cambiamento e favorendo momenti di riflessione sulla progettualità futura delle persone accolte, così da accrescerne l'autonomia e una possibile integrazione nel territorio.

Inoltre, intende promuovere informazione sul territorio in relazione alla tematica della violenza. Ulteriore obiettivo del progetto è ampliare la risposta alla vulnerabilità sociale per promuovere un cambiamento mirato all'integrazione non solo di donne, ma destinato anche a uomini, persone transessuali che possano trovarsi in condizioni di difficoltà e di isolamento sociale dovuto a uno sfruttamento subito. Sappiamo infatti che, per quanto riguarda la tratta di esseri umani e il grave sfruttamento, il fenomeno non coinvolge solo donne.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Comunità genitore-bambino

Il progetto prevede come destinatari diretti:

- 6 nuclei madre -ambino in comunità e 11 nuclei madre bambino per le educative territoriali, in particolare
- donne italiane e straniere in stato di gravidanza e/o con figli minori con specifiche o temporanee situazioni di vulnerabilità
- donne vittime di violenza intrafamiliare e in situazioni familiari altamente conflittuali
- donne con un passato da dipendenza da sostanze o alcol
- nuclei ospiti all'interno della comunità che terminano il percorso comunitario e a cui viene proposto l'intervento domiciliare post dimissioni
- nuclei multiproblematici che necessitano di un supporto educativo preventivo all'allontanamento eventuale dei minori
- persone comprese in una fascia di età tra i 18 e i 50 anni
- bambini di età compresa tra 0 e 17 anni

Servizi per le vittime di tratta

Il progetto di prevede come destinatari diretti:

- persone immigrate vittime di sfruttamento e/o violenza o donne vulnerabili potenziali vittime di tratta di età media compresa tra 16 e 35 anni, di nazionalità prevalente nigeriana, rumena, albanese e ghanese. Casa Gabriela accoglie fino a 6 persone, Casa Freeda accoglie fino a 6 persone, lo sportello accoglienza ha in carico circa 150 persone l'anno, e l'unità di strada ne contatta circa 250.

SINTESI ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONE 1: Accompagnamento nella quotidianità

Sede: Comunità genitore-bambino 149415

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- ciclo di colloqui iniziali con raccolta della propria storia di vita e familiare con uso di strumenti quali genogramma e collage familiare
- stesura del PEIN (Progetto educativo individualizzato del nucleo);
- definizione degli obiettivi condivisi nel PEIN e verifica e ridefinizione degli stessi ogni 3 mesi;
- Accompagnamento nelle attività specifiche sul territorio per il minore e per la madre (iscrizione alle scuole, visite mediche, ecc.);
- Osservazione circa le modalità comportamentali del bambino e strategie efficaci da utilizzare per favorirne una crescita serena e confronto settimanale con l'operatore di riferimento e con l'équipe educativa;
- Accompagnamento nelle attività quotidiane in comunità; confronto settimanale in équipe circa gli obiettivi raggiunti.

AZIONE 2: Laboratorio di Psicomotricità mamma bimbo e sviluppo della creatività

Sede: Comunità genitore- bambino 149415

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Presentazione del nucleo alla psicomotricista che svolge l'attività all'interno della struttura comunitaria;
- Presentazione del progetto alla mamma e successivamente al bambino;
- Definizione dei tempi del percorso (orario, giorno), della presenza costante del genitore e delle regole dello spazio di psicomotricità;
- Confronto mensile in équipe circa l'andamento del percorso.
- Preparazione degli spazi e acquisto o predisposizione del materiale e degli strumenti necessari;
- Valutazione dell'esperienza attraverso momenti di discussione nel gruppo équipe e con le mamme coinvolte;
- Report finale da sottoporre all'équipe degli educatori

AZIONE 3: Supporto all'inserimento dei minori ai servizi scolastici e ricreativi del territorio e affiancamento del genitore

Sede: Comunità genitore- bambino 149415

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Mappatura dei servizi scolastici del territorio
- Affiancamento della mamma o dei genitori nell'incontro con l'istituto scolastico o il servizio sportivo e ricreativo e presentazione, laddove necessaria, delle specificità del nucleo
- Iscrizione del minore
- Coinvolgimento dei genitori/del genitore in riunioni scolastiche e confronti con i docenti circa il/i figli
- Partecipazione del minore alle proposte formative dell'istituto scolastico
- Favorire l'inserimento sociale e gli scambi con gli altri bambini per offrire la possibilità di costruzione di una nuova rete sociale per il nucleo.
- Confronto con gli educatori secondo esigenze specifiche dei nuclei (minimo 9 volte l'anno)

AZIONE 4: Attività di orientamento e accompagnamento sul territorio

Sede: Comunità genitore- bambino 149415

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Utilizzo del pc e navigazione internet per la ricerca delle risorse del territorio
- Preparazione e simulazione del colloquio presso i servizi del territorio
- Accompagnamento e supporto nella fase di ricerca e attivazione della fonte
- Valutazione dell'esperienza attraverso momenti di discussione nel gruppo équipe

AZIONE 5: LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA

Sede: Casa Gabriela 149410

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Individuazione di un referente del laboratorio e dei membri dell'équipe coinvolti;
- Coinvolgimento dei volontari nella progettazione del laboratorio
- Organizzazione di riunioni per definire insieme i tempi, i ruoli, le mansioni;
- Individuazione e organizzazione degli spazi e dei vari livelli di conoscenza della lingua presenti nel gruppo;
- Acquisto o reperimento dei materiali e degli strumenti per la didattica;
- Realizzazione e gestione del laboratorio;
- Predisposizione di strumenti di valutazione (compiti settimanali e confronto costante tra i volontari che conducono il laboratorio) e verifiche intermedie;
- Valutazione dell'esperienza da parte dell'équipe e dei volontari;
- Redazione di un report finale.

AZIONE 6: LABORATORIO DI ORIENTAMENTO SUL TERRITORIO

Sede: Casa Gabriela 149410

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Pianificazione delle riunioni per progettare il laboratorio: definizione dei tempi, dei ruoli, delle mansioni e delle persone coinvolte nell'attività;
- Individuazione dei luoghi in cui effettuare le uscite, reperimento o acquisto dei materiali e degli strumenti per l'attività (macchine fotografiche, cartelloni, cancelleria);
- Ricerca e consultazione di materiale informativo e di siti web;
- Realizzazione e gestione delle uscite, cioè partecipazione e affiancamento degli operatori durante le attività proposte;
- Realizzazione e gestione dei momenti di confronto;
- Valutazione dell'esperienza dal punto di vista organizzativo e dell'efficacia dell'attività da parte dell'équipe e dei volontari;
- Redazione di un report finale.

AZIONE 7: ACCOMPAGNAMENTO NELLA QUOTIDIANITA' e AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Sede: Sede Centrale 149419 + Casa Gabriela 149410

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Affiancamento nelle attività quotidiane
- Scelta condivisa della meta e degli obiettivi delle uscite sul territorio
- Primo contatto e presa in carico da parte dei servizi alla persona: centri Isi, sportello di sostegno psicologico alle vittime (Fondazione Mamre partner del progetto e centro Franz Fanon), ambulatori malattie sessualmente trasmissibili, ufficio minori stranieri, centri per l'impiego, servizi sociali ecc.
- Contatto telefonico per la prenotazione
- Informativa in gruppo su elementi significativi relativi all'uscita

- Organizzazione dell'uscita
- Svolgimento dell'uscita sul territorio
- Verifica e restituzione, individuale o di gruppo, sugli elementi caratterizzanti l'uscita

AZIONE 8: LABORATORIO CREATIVITA' T-SHIRT

Sede: Casa Gabriela 149410

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Individuazione di un referente dell'attività e dei membri dell'équipe coinvolti;
- Pianificazione delle riunioni per progettare il laboratorio: definizione dei tempi, dei ruoli, delle mansioni e delle persone coinvolte nell'attività;
- Definizione delle tecniche da utilizzare
- Individuazione degli spazi, reperimento o acquisto dei materiali e degli strumenti per l'attività;
- Partecipazione alla condivisione con le donne del significato dell'esperienza proposta;
- Svolgimento e realizzazione dell'attività, cioè partecipazione e affiancamento degli operatori durante le attività proposte;
- Valutazione dell'esperienza dal punto di vista organizzativo e dell'efficacia dell'attività da parte dell'équipe e dei volontari;
- Redazione di un report finale.

AZIONE 9: EMERSIONE DELLO SFRUTTAMENTO INDOOR

Sede: Sede centrale 149419

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Affiancamento nell'attività di monitoraggio dei siti di annunci
- Partecipazione alle riunioni di equipe in cui organizzare il lavoro
- Svolgimento delle telefonate con persone che lavorano nell'indoor
- Affiancamento nell'incontro delle persone che vengono contattate e che decidono di svolgere ulteriori colloqui
- Verifica e restituzione sull'andamento delle telefonate

AZIONE 10: RACCOLTA DATI UNITA' DI STRADA

Sede: Sede centrale 149419

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- Affiancamento nella strutturazione della tabella di raccolta dati
- Compilazione della tabella
- Affiancamento nella lettura dei dati indicativi del fenomeno
- Partecipazione alle equipe specifiche al lavoro dell'unità di strada

AZIONE 11: ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

Sede: Comunità genitore-bambino 149415 + Sede Centrale 149419 + Casa Gabriela 149410

I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

- organizzazione di incontri, progettazione dell'attività, preparazione materiale e strumenti da utilizzare, calendarizzazione degli incontri;
- raccolta di informazioni rispetto al fenomeno, ai suoi cambiamenti e trasformazioni
- realizzazione degli incontri
- attività previste il 25 novembre
- verifica e valutazione dell'esperienza

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari avverrà secondo il *Sistema di Reclutamento e Selezione* della Città di Torino, redatto secondo la vigente normativa, e prevede in sintesi:

- un primo colloquio di gruppo volto a verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e alle peculiarità del progetto;
- un test scritto di preselezione costituito da domande a risposta multipla focalizzate sulla conoscenza del Servizio Civile Universale e delle specificità del progetto. Il test verrà somministrato solo nel caso in cui il numero di candidature ammissibili ricevute per il progetto ecceda le trenta unità e risulti contemporaneamente superiore a 10 volte il numero dei posti disponibili. I candidati che avranno risposto correttamente ad almeno il 60% delle domande avranno diritto a proseguire la selezione;
- una valutazione curriculare dei candidati (solo per coloro che avranno superato l'eventuale test di preselezione);

- un secondo colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra le caratteristiche del candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L'assenza anche a uno solo dei colloqui e all'eventuale test di preselezione sarà considerata rinuncia; l'esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

E' possibile scaricare il Sistema di Reclutamento e Selezione dalle pagine del sito Torinogiovani dedicate al Servizio Civile.

Al fine dell'assegnazione del punteggio in fase di valutazione delle candidature, qualora considerati attinenti alle attività previste dal progetto, potrà essere attribuito un maggior punteggio a:

- Titolo di studio
- Altri titoli professionali, quali certificazioni linguistiche e informatiche

Potrà essere assegnato, se attinenti, un punteggio ulteriore nel caso di possesso di:

- Conoscenze Lingua straniera
- Conoscenze informatiche
- Patente B
- Altri saperi definiti

Per quanto riguarda le esperienze precedenti, si raccomanda di dettagliare nella domanda tutte le esperienze e la loro durata (mesi e monte ore), con la distinzione:

- presso l'Ente sede del progetto scelto
- presso altri Enti ma stesso settore d'impiego
- presso altri Enti ma in settori d'impiego analoghi

Inserire nella candidatura anche le esperienze (lavoro, volontariato, altro) effettuate in settori diversi da quelli del progetto, e eventuali percorsi di studio non completati (indicare il n° anni di frequenza)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durata del progetto 12 mesi

Numero ore di servizio dei volontari

Monte ore annuo di 1.145 ore, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Affinché le attività previste dal progetto possano svolgersi al meglio, si richiede disponibilità a lavorare su turni, flessibilità d'orario, impegno saltuario anche nei giorni festivi, disponibilità ad accompagnare gli ospiti ai servizi del territorio e a partecipare alle trasferte. Le comunità organizzano uscite ludico-ricreative, didattiche e culturali, gite e soggiorni a cui i volontari in servizio civile parteciperanno avendo così l'opportunità di sperimentarsi nella relazione d'aiuto anche al di fuori della comunità ed in contesti informali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Obbligatori:

- DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO
- VACCINAZIONE ANTICOID-19 (per le sole sedi 149410 - 149415)

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO e POSTI DISPONIBILI

N° 4 posti con vitto nelle seguenti sedi:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
GRUPPO ABELE- SEDE CENTRALE	TORINO	CORSO TRAPANI 95	149419	1
GRUPPO ABELE- CASA GABRIELA	Zona Torino nord, raggiungibile con i mezzi pubblici in meno di 1 ora dal centro di Torino		149410	1
GRUPPO ABELE- COMUNITA' GENITORE BAMBINO	Zona Torino nord, raggiungibile con i mezzi pubblici in meno di 1 ora dal centro di Torino		149415	2

Casa Gabriela e la Comunità Genitore-bambino sono case protette, per questa ragione non può essere reso pubblico l'indirizzo.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di fine servizio, rilasciato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale
2. Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento del Corso di Formazione sulla Sicurezza
3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto dalla Città di Torino e dall'Ente terzo O.R.So. scs, ente terzo certificatore accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una *durata complessiva pari a 42 ore*. La Città di Torino organizza un percorso formativo comune a tutti i giovani avviati, che si svolgerà presso sedi della Città stessa:

- Archivio Storico - Via Barbaroux, 32 – Torino
- Centro IG - Via Garibaldi, 25 – Torino
- Centro Relazione e Famiglie - Via Bruino, 4 – Torino
- Città Torino - Via Corte d'Appello, 16 – Torino
- Centro Documentazione pedagogica - C.so Francia 285 - Torino
- Servizi educativi - Via Bazzi, 4 – Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti variano in funzione del progetto per una *durata complessiva pari a 72 ore*.

Titoli dei moduli:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Accoglienza donne vittime di violenza

Istituzioni e territorio

Genitorialità e violenza domestica

Violenza di genere

Il lavoro in équipe

Gli interventi educativi domiciliari

Storia dell'Associazione Gruppo Abele

I fenomeni migratori e la tratta degli esseri umani

Il lavoro con le vittime di reato

all'interno dell'Associazione

Il sistema dei servizi per le vittime della tratta

L'inserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di tratta

Il lavoro di rete tra Servizi Pubblici e privato Sociale

Laboratori come strumento educativo

La gestione del conflitto

Sedi della formazione specifica:

- SEDE CENTRALE - CORSO TRAPANI 95 TORINO
- COMUNITA' GENITORE - BAMBINO: Zona Torino nord, raggiungibile con i mezzi pubblici in meno di 1 ora dal centro di Torino
- CASA GABRIELA: Zona Torino nord, raggiungibile con i mezzi pubblici in meno di 1 ora dal centro di Torino

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio è finalizzata a fornire strumenti e informazioni utili alla progettazione del proprio futuro formativo/professionale e alla ricerca attiva del lavoro (in Italia e all'Estero), anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU, che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio.

Il periodo di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

Durerà complessivamente 23 ore e sarà articolato in incontri di gruppo e colloqui individuali di consulenza orientativa, così denominati:

- "Bilancio dell'Esperienza"
- Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"
- Job Club "La ricerca"

- Job Club “La candidatura”
- Job Club “La selezione”
- Job Club “Prospettive”
- Incontro di valutazione “Bilancio dell'Esperienza”
- Consulenza Orientativa “Il mio CV + Ricerca assistita”

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale, fatta eccezione per l'ultimo incontro di Consulenza Orientativa, “Il mio CV + Ricerca assistita”, che si svolgerà presso l'aula informatica della sede di Cooperativa Orso e Città dei Mestieri Torino (via Spalato 63/D – Torino).

PER INFORMAZIONI

ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE ONLUS

Giulia Rollandin

011 3841090

serviziocivile@gruppoabele.org

orario: 9,30 - 17, 30 da lunedì a giovedì